

Schaan, 2 novembre 2006



Da isolato villaggio alpino a Centro ICT

Serie di seminari internazionali della CIPRA per favorire il sostegno reciproco

Le aree ad alta densità urbana aumentano in modo incontrollato nelle Alpi, mentre le regioni svantaggiate vengono relegate sempre più ai margini. La CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, reagisce a questa situazione invitando le attrici e gli attori regionali a trasmettere il loro sapere e a mettere a frutto le esperienze maturate da altri.

Qual è il segreto del successo del Polo Poschiavo, che ha trasformato un isolato villaggio alpino in un Centro per la tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT)? Come si possono conservare e migliorare i servizi di interesse generale nelle regioni di montagna? E cosa si può imparare da progetti che si sono dedicati con buoni risultati alla gestione dei visitatori e del traffico nelle aree protette? La CIPRA vuole dare risposta a queste e ad altre domande attuali con la serie di seminari internazionali "Diffondere il sapere – collegare le persone".

Dall'ottobre 2006 alla fine del 2007 il programma prevede 12 seminari distribuiti in diverse località di tutti i Paesi alpini. La maggior parte dei seminari offre il servizio di traduzione simultanea e viene realizzata in collaborazione con le istituzioni partner nell'ambito del progetto della CIPRA "Futuro nelle Alpi".

Per non dover ogni volta reinventare la ruota, nei seminari le attrici e gli attori regionali possono imparare dalle esperienze positive di altri, per poi applicarle nel proprio contesto. Il programma integra i contributi specialistici di relatrici e relatori da diversi Paesi con escursioni volte a far conoscere progetti che si sono affermati in loco. Nel corso di tavoli di discussione e in gruppi di lavoro, le partecipanti e i partecipanti hanno la possibilità scambiarsi direttamente le reciproche esperienze e di allacciare nuovi contatti.

I temi vanno dalla protezione della natura, alla mobilità, allo scambio di esperienze con regioni di montagna dell'Europa orientale, fino alle questioni sociali. Essi sono il risultato di un'intensa ricerca sul sapere condotta nell'ambito di "Futuro nelle Alpi". Le esperte e gli esperti hanno selezionato, da una giungla di informazioni, quelle che maggiormente si prestano ad affrontare le sfide della regione alpina. I risultati migliori della ricerca vengono presentati nel sito del progetto, insieme all'elenco delle principali pubblicazioni e alle sintesi delle relazioni, e fatti conoscere attraverso i seminari.

La serie di seminari è iniziata positivamente dal 16 al 17 ottobre a Bad Hindelang (D) con circa 40 partecipanti. Le informazioni sui seminari previsti sono disponibili all'indirizzo www.cipra.org/futuro.

La Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi CIPRA è un'organizzazione non governativa, strutturata in rappresentanze presenti nei singoli Paesi alpini, alla quale aderiscono più di 100 associazioni e organizzazioni attive nei 7 Stati alpini. La CIPRA opera in favore di uno sviluppo sostenibile nelle Alpi e si impegna per la salvaguardia del patrimonio naturale e culturale, per il mantenimento delle diversità regionali e per la ricerca di soluzioni ai problemi transfrontalieri dello spazio alpino.

Un pieghevole sulla serie di seminari, illustrazioni, fotografie in qualità di stampa e il comunicato stampa possono essere scaricati all'indirizzo

<http://www.cipra.org/futuro/stampa>

Le date dei seminari

Contatti: Johannes Heeb, Coordinamento della serie di seminari di "Futuro nelle Alpi", Tel. +41 79 366 68 50, johannes.heeb@cipra.org; Wolfgang Pfefferkorn, Direzione del progetto "Futuro nelle Alpi", Tel. +43 1 544 070 737, wolfgang.pfefferkorn@cipra.org

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito del progetto: <http://www.cipra.org/futuro>

16.–17.10.06 **Naturpark Allgäu / Tannheimertal – Eine Chance für die Region.** Hindelang (D). Partner: CIPRA D. Lingue: de

30.11.–1.12.06 **Dalla periferia geografica a centro virtuale: ICT in un'area alpina rurale.** Poschiavo (CH). Partner: Polo Poschiavo. Lingue: de, it

22.–23.1.07 **Knowledge transfer towards mountain regions in Eastern Europe.** Budapest (Ungheria). Lebensministerium (A), ÖGUT (A), REC (Budapest). Lingue: en

25.–26.1.07 **Regional planning, management and networking.** Salzburg (A). Partner: LEADER+, RM Austria, Österr. Inst. f. Erwachsenenbildung, CIPRA A. Lingue: de, en

28.2.–1.3.07 **Il futuro dei servizi di interesse generale nelle regioni di montagna. Opportunità e pericoli attuali.** Villach (A). Partner: Governo regionale della Carinzia, PUSEMOR, CIPRA A. Lingue: it, de, fr, sl, en

29.–30.3.07 **Le secteur forestier dans la politique régionale.** Brig-Glis (CH). Partner: Formation continue Forêt et paysage. Lingue: de, fr

10.–11.5.07 **Gestione del traffico e dei visitatori nelle aree protette.** Gozd Martuljek (SI). Partner: CIPRA SI. Lingue: sl, it, de

05/07 **Processus participatifs pour les projets de protection de la nature et du paysage – Expériences récentes.** Svizzera. Partner: SANU. Lingue: de, fr

4.–5.6.07 **Come costruire occasioni di dibattito pubblico nei territori periferici montani?** Autrans/F. Partner: CIPRA F, AFRAT. Lingue: fr, it

13.–15.6.07 **Gestione delle aree protette.** Klagenfurt (A). Partner: Univ. di Klagenfurt, CIPRA A. Lingue: de, it, en

09/07 **Partenariato pubblico-privato: quali servizi alla popolazione delle zone montane?** Alpes de Haute Provence/ F. Partner: CIPRA F, AREREF. Lingue: fr, it

Autunno 07 Italia. Partner: CIPRA I. Argomento e luogo da definire.

Su „Futuro nelle Alpi“

«Futuro nelle Alpi» è un progetto su vasta scala realizzato dalla CIPRA, Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi, il quale intende promuovere uno sviluppo capace di futuro nello spazio alpino tramite la gestione delle conoscenze. Persone, imprese e istituzioni devono fare rete per favorire lo scambio di conoscenze e informazioni, per metterle in pratica e dare vita a nuovi impulsi per uno sviluppo sostenibile nelle Alpi. Con questo progetto la CIPRA contribuisce all'attuazione della Convenzione delle Alpi. «Futuro nelle Alpi» ha una durata da luglio 2004 a dicembre 2007 ed è finanziato dalla Fondazione MAVA per la protezione della natura.